



Il Giorno di Festa

www.parcchiacervino.it

☎ 0823/368077 – 311234

19^a *Domenica* Tempo Ordinario Anno A



Oggi il Signore ci invita a imparare a discernere i segni della sua presenza accanto a noi; ci presenta il suo volto di misericordia nel Figlio e ci ricolma dello Spirito per testimoniare il suo amore. La nostra vita e la vita della Chiesa sono come una barca nella tempesta. Dio ci è vicino, non sempre si manifesta come ci aspettiamo, ma attraverso segni impreveduti, di fronte ai quali ha spazio lo stupore della fede.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Ogni giorno incontriamo e sperimentiamo la nostra fragilità. Chiamati ad una grande missione, portiamo la grazia di Dio in vasi di creta. Chiediamo al Padre delle misericordie di farci conoscere le nostre paure e le nostre fughe, di perdonarle e di rafforzare la nostra fede.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, nelle situazioni in cui non abbiamo avuto speranza, Kyrie, elèison.

A. Kyrie, elèison.

C. Cristo, nelle tempeste della vita in cui non abbiamo vinto la paura, Christe, elèison.

A. Christe, elèison.

C. Signore, nel vacillare dell'amore in cui non abbiamo avuto fede, Kyrie, elèison.

A. Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, Signore del cielo e della terra, rafforza la nostra fede e donaci un cuore che ascolta, perché sappiamo riconoscere la tua parola nelle profondità dell'uomo, in ogni avvenimento della vita, nel gemito e nel giubilo del creato. Per il nostro Signore Gesù Cristo..

A: Amen

PRIMA LETTURA 1 Re 19,9.11-13

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore».

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 84*

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abita la nostra terra. **R/.**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R/.**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino. **R/.**

SECONDA LETTURA Rm 9,1-5

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.

Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.

Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

R. Alleluia.

VANGELO Mt 14,22-33

Dal vangelo secondo Matteo

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il Signore viene a noi oggi come nel sussurro di una brezza leggera. A Lui rivolgiamo il nostro sguardo e il nostro cuore.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Signore Gesù, sostieni la nostra fede, debole ma volenterosa; soprattutto nei momenti più duri e oscuri, stendi verso di noi la tua mano come hai fatto con Pietro, preghiamo.
2. Signore Gesù, ti affidiamo il Papa e quanti con lui conducono la barca della Chiesa, perché possano riconoscerti come Figlio di Dio davanti al mondo, senza mai stancarsi di annunciare la tua Parola, preghiamo.
3. Signore Gesù, sostieni quanti cercano una casa e una patria, quanti invocano pace e verità, e rendi noi capaci di guardare a questi nostri fratelli, impegnandoci a costruire luoghi di vita fraterna, preghiamo.
4. Signore Gesù, guida tutti noi, riuniti in questa Eucaristia, i nostri fratelli cristiani e quanti invocano Dio, perché tutti possiamo adorare il Signore in libertà e pace, preghiamo.

C. Signore, sostieni con il vigore della tua mano e la grandezza del tuo cuore le nostre speranze e le nostre invocazioni. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **T. Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

T – Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

T – Amen.



Fiducia

Chi ha fiducia in Dio può avanzare senza paura sulle strade sinuose della vita perché incrocerà sempre il volto di qualcuno che gli vuole bene, intenderà sempre una parola di conforto, scorgerà sempre una traccia da seguire. Chi ha fiducia in Dio può affrontare senza timore le tenebre che cadono talvolta molto presto, scoprirà sempre una stella, portatrice di speranza, che riscalderà il suo cuore. Chi ha fiducia in Dio può avventurarsi senza paura anche in mezzo alle tempeste della vita, perché può sempre aggrapparsi a questa boa o a questa mano tesa che permette di rimanere in piedi. Chi ha fiducia in Dio non ha più bisogno di avere paura perché sa di poter contare su di lui sia in pieno giorno che nella notte più buia.



Dio a portata d'uomo...

Lungo tutta la nostra storia di uomini e di donne, Dio ci cerca, ci diventa familiare o piuttosto si diventa familiari. Un po' come nel libro "La storia della volpe e della rosa". La Bibbia ci apre il campo inaudito della conoscenza, ci dice come fare per conoscere un Dio che prova amore per noi. Alcuni, partendo dalla paura e dal timore che provano davanti alla divinità, immaginano che Dio si possa incontrare solo nel fuoco e nell'uragano, nel tifone o nel terremoto devastante. Se fosse vero, avremmo ragione nel dire a Dio: "Sei tu, Signore, questo Dio terribile, che fa paura? Sei tu, Signore, questo Dio che ci manda tutte le catastrofi?". Se fosse vero non si tratterebbe proprio di un Dio buono. Ma il nostro Dio non è il Dio della morte, ma dei viventi. Un giorno il profeta Elia, attendendo la venuta di Dio, vide passare un uragano, un tifone, un terremoto ed un incendio. Ma Dio non era in tutto questo! Poi intese una brezza leggera...Il profeta si coprì il volto e si mise in piedi: Dio questa volta era lì, a portata d'uomo.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

ORARIO S. MESSA (Agosto)

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.00

FORCHIA: Ore 11.30

FERIALE

MESSERCOLA: Ore 8.00

CERVINO: Ore 19.00

FORCHIA: Ore 19.00